



## **MALTA FIBRORINFORZATA TIXOTROPICA ANTIRITIRO**

### **Scheda di Sicurezza**

#### **1. Identificazione del preparato e della Società**

##### 1.1 Identificazione del preparato

Denominazione MALTA FIBRORINFORZATA TIXOTROPICA ANTIRITIRO

##### 1.2 Identificazione della Società

Ragione Sociale J COLORS S.P.A. - società a socio unico

Indirizzo Via Settembrini, 39

Località e Stato 20020 Lainate (Mi)

Italia

tel. 02.937541

fax 02.9374114

Per informazioni urgenti rivolgersi a [lab@jcolors.com.com](mailto:lab@jcolors.com.com)

#### **2. Identificazione dei pericoli**

##### 2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti, ma diventa irritante in presenza di acqua poiché questa soluzione è alcalina. In questa soluzione possono essere presenti modeste quantità di sali di Cromo (VI) idrosolubile che, a seguito dell'additivazione con un agente riducente, vengono mantenute entro i limiti previsti dal DM 10/05/2004, purché il preparato sia conservato correttamente e messo in opera entro 12 mesi dalla data di produzione/confezionamento riportata sulle confezioni.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xi

Fraasi R:

36/37/38-43

##### 2.2 Identificazione dei pericoli

IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.

PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

#### **3. Composizione / Informazione sugli ingredienti**

Denominazione Concentrazione (C) Classificazione

CEMENTO Portland 20 <= C < 40 Xi R36/37/38

R43

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.



Revisione n. 2  
Data revisione 6/08/2007  
Stampata il 6/08/07  
Pagina n.2 / 5

#### **4. Misure di primo soccorso**

Occhi : lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico.

Pelle : lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli.

Inalazione: portare il soggetto all'aria fresca. Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico.

Ingestione: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

#### **5. Misure antincendio**

Il prodotto non è infiammabile pertanto non è prevista nessuna disposizione per la protezione antincendio.

#### **6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale**

Raccogliere il materiale con un aspiratore. Indossare adeguati sistemi protettivi personali.

#### **7. Manipolazione e stoccaggio**

Evitare la diffusione delle polveri, evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Conservare il materiale in contenitori chiusi in luogo asciutto, e a temperatura non superiore a 35°C e lontano da acidi.

Il rispetto delle indicazioni di stoccaggio è la condizione indispensabile per il mantenimento dell'efficacia dell'agente riducente.

#### **8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale**

Cemento portland - TLV TWA 10 mg/m<sup>3</sup> ACGIH 1

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

#### **9. Proprietà fisiche e chimiche**

Colore grigio

Stato Fisico Solido/polvere

Solubilità Miscibile in Acqua

pH 12

Punto di infiammabilità Ininfiammabile

Peso specifico Kg/m<sup>3</sup> 1.400



Revisione n. 2  
Data revisione 6/08/2007  
Stampata il 6/08/07  
Pagina n.3 / 5

## **10. Stabilità e reattività**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'impiego e di stoccaggio. Il prodotto reagisce indurendo per idratazione con acqua/umidità. Reagisce con acidi sviluppando calore.

## **11. Informazioni tossicologiche**

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratorie; a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'inflammazione della cute che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

Cemento contiene cromo esavalente.

Studi al vivo ed in vitro sugli animali hanno dimostrato che non esiste tossicità acuta sul derma. Esiste un effetto che sensibilizza la pelle e le mucose. Dopo una manipolazione di più anni delle malte esiste la possibilità che si verifichi una sensibilizzazione che può provocare allergie cutanee.

Il valore limite di soglia ponderato nel tempo (TLV-TWA) adottato dall'Associazione degli Igienisti Industriali Americani (ACGIH) per il particolato di Cemento è pari a 10 mg/m<sup>3</sup> (frazione inspirabile ed a 3 mg/m<sup>3</sup> (frazione respirabile).

## **12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non versare i residui negli scarichi, né in acque superficiali.

Non disperdere i sacchi vuoti nell'ambiente.

## **13. Considerazioni sullo smaltimento**

Smaltimento di eventuali rifiuti attenersi al D.Lgs. 7 febbraio 1997, n. 22 e normativa collegata.

Il prodotto indurito può essere conferito in discarica per materiali da costruzione.

## **14. Informazioni sul trasporto**

La materia non è da considerarsi pericolosa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).



## 15. Informazioni sulla regolamentazione

Xi

IRRITANTE

R36/37/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.

R43 PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

S 2 CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.

S22 NON RESPIRARE LE POLVERI.

S24/25 EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE.

S26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E

CONSULTARE UN MEDICO.

S 36/37 USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.

S46 IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O

L'ETICHETTA.

Contiene:

CEMENTO Portland

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

## 16. Altre informazioni

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R36/37/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.

R43 PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

Bibliografia generale:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index.Ed.10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle conoscenze disponibili alla data dell'ultima versione. Per la stesura sono stati utilizzati I dati contenuti nelle schede di sicurezza dei fornitori delle singole materie prime inserite nel preparato.



Revisione n. 2  
Data revisione 6/08/2007  
Stampata il 6/08/07  
Pagina n.5 / 5

Allo scopo di assicurare la conformità del prodotto alle disposizioni del DM 10/05/2004, il preparato è additivato con agenti riducenti di tipo e quantità tali da mantenere il contenuto di cromo (VI) entro i limiti previsti dal sopra citato decreto per un periodo di 12 mesi a partire dalla data di produzione indicata sugli imballi. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.